



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

LS G. MARCONI

SSPS060006

Triennio di riferimento: 2025-2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola LS G. MARCONI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **30/10/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **10145** del **02/09/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **30/10/2024** con delibera n. 7*

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2025-2028



La scuola e il suo contesto

- 1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



Le scelte strategiche

- 2 Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti



L'offerta formativa

- 6 Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità



Organizzazione

- 8 Scelte organizzative



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Sassari è capoluogo di provincia. La città è la seconda della Sardegna per popolazione e per importanza economica, politica e culturale.

Il settore trainante dell'economia è quello terziario, rappresentato dalla pubblica amministrazione, da servizi di rango regionale (università, editoria), dalle attività finanziarie (centri direzionali bancari) e commerciali. Le attività industriali (prevalentemente industrie meccaniche, del mobile, delle calzature, di trasformazione dei prodotti agricoli) hanno uno sviluppo modesto e sono concentrate nelle aree periferiche.

Il Liceo Marconi sviluppa rapporti con il territorio attraverso varie forme di collaborazione con le Istituzioni della Pubblica Amministrazione, gli Enti pubblici e privati promotori di iniziative culturali, sociali, ricreative e sportive, le altre scuole secondarie di II grado e I grado, le Università, il mondo del lavoro con le sue articolazioni organizzative.

Il Liceo si configura come una scuola aperta al dialogo, al confronto democratico, all'innovazione, alla società tutta. Questa scelta è oggi una delle chiavi di lettura di un'istituzione scolastica che si sforza di essere un'istituzione culturale e formativa, che cerca di coniugare un forte livello organizzativo con i nuovi bisogni della scuola, che sta trovando il modo di conciliare l'esigenza di rinnovamento e di ampliamento dell'offerta formativa con la richiesta di salvaguardare l'identità e la tradizione del Liceo.



Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

La nostra MISSION è formare persone in grado di pensare ed agire autonomamente e responsabilmente all'interno della società, strutturando un progetto globale (PTOF) che, attraverso lo strumento giuridico dell'autonomia, coinvolga tutti i soggetti protagonisti del processo di crescita: lo studente, la famiglia, i docenti e il territorio.

Lo studente nella completezza della sua persona: soggettiva, cognitiva, relazionale, spirituale e professionale, quindi non solo destinatario di un servizio, ma parte in causa capace di partecipare attivamente alla realizzazione di sé stesso, del proprio progetto di vita e di intervenire per migliorare la scuola e più in generale il proprio contesto di appartenenza.

La famiglia nello svolgimento responsabile del suo ruolo, condividendo il patto educativo finalizzato al raggiungimento della maturità dei ragazzi.

I docenti nell'esercizio della loro professionalità, attivando un processo continuo di apprendimento graduale, flessibile, centrato sullo sviluppo di abilità e competenze, in una continua riflessione sulle pratiche didattiche innovative e coinvolgenti.

Il territorio inteso come contesto di appartenenza ricco di risorse e vincoli, da cogliere e da superare e con il quale interagire ed integrarsi.

La nostra VISION è un sistema formativo aperto verso l'esterno, integrato, fondato sul rispetto della persona e sulla valorizzazione dei rapporti interpersonali e interistituzionali.

Un sistema che intende oltrepassare i confini didattici tradizionali ed essere luogo formativo nel reale senso del termine e che consolidi la formazione di ogni alunno anche nella collaborazione tra gli attori del territorio, gli enti locali, le istituzioni, le autonomie, le aziende, il mondo del lavoro.

Finalità dell'istituto

1) Sostenere i processi di innovazione, in particolare attraverso:

a) il rafforzamento di scelte metodologico –didattiche che privilegino la realizzazione di un curriculum per competenze, l'apprendimento attivo e cooperativo, il problem solving, la didattica laboratoriale, l'utilizzo delle tecnologie digitali (in coerenza con il PNSD);



b) l'incremento delle relazioni con i soggetti del sistema produttivo e delle professioni e della formazione superiore, nonché con gli Enti Pubblici e privati presenti sul territorio per realizzare percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento alle scelte successive al conseguimento del diploma;

2) la pratica del confronto tra docenti della stessa disciplina, discipline affini e del consiglio di classe, per promuovere e monitorare la realizzazione di azioni e/o percorsi specifici che consentano il miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali e la riduzione della varianza tra le classi, nonché per potenziare le competenze sociali e civiche degli studenti incentivando percorsi di educazione alla legalità anche in riferimento ai fenomeni di devianza giovanile e di bullismo;

La pratica della valutazione formativa e la trasparenza valutativa, attraverso la redazione di griglie di valutazione condivise e delle prove comuni per classi parallele, anche ai fini di raggiungere una maggiore omogeneità delle pratiche valutative

3) Sostenere la capacità di inclusione, in particolare attraverso:

La pratica della valutazione formativa e la trasparenza valutativa, attraverso la redazione di griglie di valutazione condivise e delle prove comuni per classi parallele, anche ai fini di raggiungere una maggiore omogeneità delle pratiche valutative.

2) la pratica del confronto tra docenti della stessa disciplina, discipline affini e del consiglio di classe, per promuovere e monitorare la realizzazione di azioni e/o percorsi specifici che consentano il miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali e la riduzione della varianza tra le classi,

1) Sostenere i processi di innovazione, in particolare attraverso:

a) la riduzione dei tassi di insuccesso mediante scelte didattiche di personalizzazione dell'intervento formativo, l'organizzazione di varie forme di attività di recupero e sostegno degli studenti con difficoltà di apprendimento, nonché lo sviluppo della peer education;

b) l'integrazione del PTOF in modo coerente con gli obiettivi e i traguardi delle competenze stabiliti dalle Nuove Indicazioni Nazionali, implementando lo spazio riservato al potenziamento dei saperi disciplinari e ampliando il campo d'azione con l'inserimento nella programmazione d'Istituto di percorsi curricolari e extracurricolari centrati sullo sviluppo delle competenze trasversali in compiti di realtà, ponendo al centro dell'attività didattica gli esiti didattici degli studenti, anche in connessione con gli esiti delle prove nazionali standardizzate;

c) l'attivazione di percorsi di potenziamento delle discipline di matematica e fisica per il Liceo



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

Scientifico e Scienze Applicate, le lingue straniere per il Liceo Linguistico;

d) l'incremento dell'accoglienza degli studenti in situazioni di difficoltà, anche mediante la promozione delle relazioni sociali positive, la creazione di un clima accogliente e partecipativo, che faciliti la discussione e valorizzi le doti degli allievi, affinché la scuola sia vissuta dagli studenti non come un ostacolo da superare, ma come uno strumento per superare gli ostacoli.

3) Sostenere lo sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva in particolare attraverso:

a) la realizzazione di un progetto sul potenziamento delle competenze di cittadinanza globale, col il conseguente sostegno dell'assunzione di responsabilità da parte degli studenti;

b) l'inserimento nel PTOF di elementi di valorizzazione della componente studenti, sia in termini di partecipazione democratica, sia in termini di considerazione del merito degli stessi;

c) le scelte di ampliamento dell'offerta formativa coerenti con gli indirizzi di studio e la mission dell'Istituto e introduzione di insegnamento opzionali.

4. Scelte di gestione e amministrazione:

Le scelte vogliono essere funzionali alla realizzazione di un'offerta formativa orientata a porre gli studenti al centro dell'attenzione educativa e formativa, nonché coerenti alla mission definita nel PTOF. Conseguentemente si perseguirà l'obiettivo di:

a) favorire la formazione-aggiornamento del personale docente, in particolare per promuovere maggiormente la didattica per competenze e le abilità relazionali, la realizzazione del PNSD. Per tutto il personale favorire l'aggiornamento normativo in tema di sicurezza sul lavoro, privacy e trasparenza;

b) realizzare una flessibilità organizzativa finalizzata al miglioramento del servizio d'istruzione e alla valorizzazione delle risorse professionali;

c) utilizzare le ore di potenziamento prioritariamente per attività di recupero-sostegno in matematica e fisica, italiano e lingue straniere ampliando dove possibile l'offerta formativa;

d) organizzare gli ambienti fisici di apprendimento attrezzato per la didattica laboratoriale, il cooperative learning e monitorare le attività previste dal PTOF, la qualità dei processi di insegnamento, anche mediante la somministrazione di questionari a studenti e genitori;

f) favorire il rapporto con il territorio e le diverse realtà associative, economiche, culturali, nonché favorire esperienze internazionali degli studenti (stage linguistici, gemellaggi con scuole straniere);



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

g) comunicare in modo efficace e trasparente le attività e le iniziative svolte.



Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

Il Liceo Marconi, nel corso degli anni, ha ampliato la propria offerta formativa, in linea con le direttive ministeriali e con le competenze chiave europee, per meglio corrispondere ai bisogni formativi e alle esigenze culturali degli studenti, arricchendo il processo formativo a favore di una soddisfacente realizzazione universitaria e professionale. L'istituto ha mirato al potenziamento delle competenze digitali, informatiche e linguistiche mediante la partecipazione ad attività extracurricolari, elaborazione di progetti e curvature del curriculum, con il fine di promuovere un processo educativo e formativo che, oltre all'apprendimento delle discipline del curriculum concorra a sviluppare negli studenti competenze di natura metacognitiva (imparare ad apprendere), relazionale (saper lavorare in gruppo) e attitudinale (maturare capacità di lavoro autonomo e creativo), che sono fondamentali per il futuro dello studente. L'obiettivo è offrire, al termine del ciclo di studi, una formazione culturale completa che sia aperta agli approfondimenti di livello superiore ma anche alle innovazioni, che abbia consolidato capacità di adattamento e di cambiamento.

Il sostegno dei processi di innovazione passerà attraverso il rafforzamento di scelte metodologico-didattiche che privilegino la definizione e realizzazione di un curriculum per competenze, l'apprendimento attivo e cooperativo, il problem solving, la didattica laboratoriale, l'utilizzo delle tecnologie digitali (in coerenza con il PNSD). Altro elemento innovativo sarà il rafforzamento della pratica del confronto tra docenti della stessa disciplina, discipline affini e del consiglio di classe, per promuovere e monitorare la realizzazione di azioni e/o percorsi specifici che consentano il miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali e la riduzione della varianza tra le classi, nonché per potenziare le competenze sociali e civiche degli studenti, incentivando percorsi di educazione alla legalità anche in riferimento ai fenomeni di devianza giovanile e di bullismo. Ulteriore elemento di innovazione sarà il rafforzamento della valutazione formativa e della trasparenza valutativa, attraverso la redazione di griglie di valutazione condivise e di prove comuni per classi parallele, anche ai fini di raggiungere una maggiore omogeneità delle pratiche valutative.

Infine, si rafforzeranno anche le relazioni con i soggetti del sistema produttivo, delle professioni e della formazione superiore, nonché con gli Enti Pubblici e privati presenti nel territorio per realizzare percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento alle scelte successive al conseguimento del diploma.

D'altra parte, i risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi Liceali, indicano che in uscita dal percorso gli studenti devono:



1. Area metodologica: aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita. Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti. Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

2. Area logico argomentativa; saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui. Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, a identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni. Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione. Una ulteriore implementazione dell'organizzazione didattica finalizzata al pieno conseguimento dei risultati di apprendimento è stata garantita dall'elaborazione del curriculum verticale di istituto - strutturato in primo biennio, secondo biennio e quinto anno - quale prodotto sinergico del Collegio dei docenti, di traduzione delle Indicazioni Nazionali e delle Competenze europee 2018, in modalità operative attuabili e contestualizzate, facenti leva sulle professionalità presenti nella scuola. Il curriculum di Istituto così configurato si connota come strumento particolarmente efficace per una didattica ben articolata e orientata al conseguimento degli apprendimenti e allo sviluppo delle competenze richiesti dal disposto normativo e dalla società della conoscenza.



Scelte organizzative

La scuola è un organismo complesso, ogni scuola ha una propria organizzazione costituita dall'insieme delle sue risorse, materiali e immateriali, e dalla loro specifica configurazione strutturale-funzionale finalizzata al raggiungimento degli obiettivi educativi di apprendimento e di crescita sociale, così come previsti dal legislatore, nell'erogazione dell'essenziale servizio pubblico di istruzione.

Il Liceo Marconi si caratterizza per la stretta interconnessione e collaborazione tra le diverse componenti, che insieme collaborano al raggiungimento degli obiettivi nel rispetto dei singoli campi di competenza.

A partire dall'anno scolastico 2023-24, facendo seguito ai risultati dei questionari proposti al personale della scuola, l'istituto ha deciso di strutturare l'orario in cinque giorni; le lezioni si articolano dalle ore 8.15 alle ore 14.15 con due pause ricreative, lasciando alle attività extracurricolari le azioni di ampliamento, recupero e potenziamento.

La scuola promuove la condivisione di regole di comportamento tra gli studenti rappresentati dal regolamento d'istituto, regolamento per l'uso dei laboratori, e la stipula, all'atto dell'iscrizione, di un Patto di corresponsabilità che studenti, genitori e docenti sono tenuti a rispettare.

I docenti del Consiglio di Classe stabiliscono all'inizio dell'anno opportune misure di coordinamento dirette ad evitare un carico eccessivo di impegni scolastici per gli studenti, oltre che il concentrarsi, in uno stesso periodo, di verifiche scritte o orali.